



# Lettera aperta ai volontari del CAI Ravascletto

Cari amici del CAI sezione Ravascletto,

il nostro legame è nato diverso tempo fa e abbiamo vissuto e condiviso insieme esperienze indimenticabili che ci hanno arricchito e rigenerati sia fisicamente che emotivamente. In tutti questi anni vi abbiamo visto in attività tante volte, con diversi gruppi di persone desiderose di conoscere la nostra bella montagna. Siete guide esperte e ci accompagnate lungo itinerari sempre affascinanti alla scoperta di luoghi di cui, solo grazie a voi, abbiamo potuto cogliere la bellezza.

Il vostro non è un semplice volontariato ma una vera e propria missione che ha come obiettivo di aiutare l'uomo attraverso un rapporto autentico con la natura. La vostra è un'opera veramente preziosa ed eccezionale che attuate in maniera disinteressata e intelligente, con amore per il prossimo e per la vita.

Sapete che per salvaguardare il nostro territorio e questa meravigliosa montagna nella quale viviamo è necessario che vi sia armonia con l'uomo e le sue attività. Per questo vi adoperate instancabilmente al fine di favorire la conoscenza del nostro patrimonio naturale: solo in questo modo, infatti, è possibile preservare la nostra montagna dall'abbandono e dal disinteresse che fatalmente conduce al degrado.

Voi amate sia la natura che l'uomo, con una particolare attenzione per quelli che potrebbero avere delle limitazioni nella fruizione di questi luoghi.

Avete ideato l'attività di *Montagnaterapia* per permettere a tutti noi di esplorare il territorio alpino e nel vostro progetto ideale avete incluso coloro che non camminano. Per realizzare questo avete fatto varie indagini: ed ecco che avete individuato la *Joelette*, la carrozzina speciale adatta per i percorsi più difficili. Con essa siete riusciti a portare noi tutti, persone con disabilità, dove non avremmo mai pensato di andare! L'esperienza della *Joelette* è la prova della concretezza di questa vostra progettualità.

Avete così reso superabili gli ostacoli e le barriere architettoniche che troppo spesso limitano la vita di molti di noi.

Ma la cosa più straordinaria è che, in tal modo, avete ampliato l'orizzonte delle nostre esperienze e anche delle nostre conoscenze; così ci sentiamo persone più libere e consapevoli.

Voi ci avete anche fatto comprendere il valore della montagna e la sua importanza per tutti noi. Essa non è solo un posto bello da vedere o un ambiente da proteggere, essa è il luogo dove l'uomo ritrova la sua dimensione più autentica. Questo fa parte della promozione umana di cui siete paladini e che attuate in armonia con la natura.

Siete i baluardi e le sentinelle del nostro territorio e del nostro cuore!

La nostra amicizia ha permesso di concretizzare ciò che sarebbe rimasto solo ideale nelle nostre menti. In questi anni ci avete dimostrato che il vostro è un cuore grande e che sapete entrare in contatto con le aspirazioni di tutti noi.

Così, come accade in natura, abbiamo potuto creare assieme a voi un forte rapporto, quasi di simbiosi, nel quale ricaviamo beneficio gli uni dagli altri.

Per questo vi ringraziamo e vi saremo eternamente grati.

I ragazzi della Comunità Piergiorgio di Caneva